
ATTI ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
CLASSE SCIENZE FISICHE MATEMATICHE NATURALI

RENDICONTI

ACCADEMIA DEI LINCEI

Comunicazioni varie

*Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Classe di Scienze Fisiche,
Matematiche e Naturali. Rendiconti, Serie 8, Vol. 40 (1966), n.5, p. 973–978.*

Accademia Nazionale dei Lincei

<http://www.bdim.eu/item?id=RLINA_1966_8_40_5_973_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

PERSONALE ACCADEMICO

Il Presidente comunica che nella presente adunanza sarà commemorato il Socio Giuseppe Levi, scienziato di fama internazionale e integerrimo cittadino che preferì affrontare sacrifici e pericoli piuttosto che piegarsi alle imposizioni della dittatura allora imperante in Italia. Uomo che alle più elette doti di pensiero univa una grande vigoria fisica, Giuseppe Levi esplicò fino agli ultimi anni un'intensa attività, partecipando anche assiduamente, quasi novantenne e nonostante avesse dovuto subire l'amputazione di una gamba, alle adunanze accademiche alle quali recava il prezioso contributo dell'alta competenza e dell'entusiasmo che lo caratterizzavano.

Sono presenti alla cerimonia il figlio del prof. Levi, dott. ing. Gino Martinoli, i nipoti Carlo e Anna Ginzburg, il prof. Paolo Dore, Presidente dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, in rappresentanza dell'Accademia stessa, il prof. Rodolfo Amprino dell'Università di Bari e numerosi amici e discepoli dello Scienziato scomparso. Hanno inviato messaggi di adesione, essendo impossibilitati ad intervenire, il prof. Achille Mario Dogliotti, Presidente dell'Accademia di Medicina di Torino, il prof. Mario Allara, Rettore dell'Ateneo torinese, che è qui rappresentato dal prof. Francesco Loreti, il prof. Dino Bolzi, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia della predetta Università e il prof. Giovanni Godina, anche egli dell'Università di Torino.

Il Presidente dà quindi la parola al Socio Olivo che pronuncia l'orazione commemorativa.

Il prof. Segre, dopo aver ringraziato il Collega Olivo per le elevate e commosse parole con le quali ha rievocato la vita e l'opera del grande Maestro, rinnova ai familiari del prof. Levi i sentimenti del profondo cordoglio dell'Accademia e suo personale per la scomparsa dell'insigne studioso che ha lasciato una impronta indelebile nel campo delle discipline biologiche.

COMUNICAZIONI VARIE

Il prof. Segre porge, anche a nome della Classe, un cordiale saluto alla prof.ssa Olga Oleinik dell'Università di Mosca, analista eminente, la quale si trova a Roma per tenere un ciclo di conferenze all'Università.

Il Presidente ricorda poi che sono stati già distribuiti ai Soci i fascicoli dei Rendiconti del dicembre 1965 e del gennaio c.a. e che è imminente la distribuzione del fascicolo di febbraio, mentre quello di marzo sarà completato fra breve.

Aggiunge che la Presidenza ha ritenuto di accogliere un suggerimento dato dal Socio Straniero Geoffrey Ingram Taylor, il quale ha prospettato l'opportunità che i fascicoli dei Rendiconti siano inviati non più intonsi, come si è usato finora, ma squadrati in modo da sollevare gli studiosi dal disturbo di tagliare le pagine, invogliandoli così maggiormente alla lettura degli articoli.

Un'altra piccola ma forse interessante novità, sempre per quanto riguarda i Rendiconti, è costituita dalla nuova forma data all'Indice, pubblicato in copertina, nel quale le materie sono distribuite in tre sezioni e viene dato particolare risalto alle singole discipline in modo da agevolare al lettore la consultazione.

Il prof. Segre informa quindi la Classe che il Capo dello Stato si è compiaciuto di acconsentire di onorare con la Sua presenza la seduta solenne che è stata fissata, in linea di massima, per sabato 18 giugno alle ore 11, e nella quale, dopo la relazione sull'attività accademica che, a causa della malattia del Presidente Monteverdi, sarà tenuta dallo stesso prof. Segre, e dopo il discorso del Collega Dore, verranno conferiti il Premio Nazionale del Presidente della Repubblica e gli altri Premi dell'Accademia.

La Presidenza aveva anche in animo di distribuire, in occasione della suddetta adunanza, i nuovi distintivi accademici ma, con ogni probabilità la ditta fornitrice non potrà approntarli per tale data e la consegna avrà quindi luogo in un'apposita cerimonia nel mese di novembre.

Il prof. Segre crede anche opportuno dare notizia ai Colleghi di un suggerimento del Socio Castellani, che è stato fatto proprio dal Consiglio di Presidenza, circa l'opportunità che i membri del Sodalizio facciano seguire al loro nome, specialmente nelle pubblicazioni, la qualifica di « Linceo », così come gli appartenenti alla Royal Society si fregiano della sigla « F.R.S. ».

Il Presidente, riferendosi ancora alla Royal Society, comunica di essere stato recentemente in Inghilterra e di avere avuto contatti personali con il prof. Blackett, Presidente di quella Società e Socio Straniero dell'Accademia, con il quale ha trattato della opportunità di stabilire intese dirette tra i Lincei e la Royal Society per addivenire a scambi di giovani ricercatori inglesi e italiani che desiderino seguire studi di perfezionamento o corsi integrativi rispettivamente in Italia e in Inghilterra.

Il Presidente si riserva d'informare in proposito la Classe, non appena le trattative saranno state definite, ma prega i Colleghi, nell'eventualità che alcuno di essi intenda formulare fin d'ora una proposta specifica riguardante i suddetti scambi, di segnalarla senz'altro alla Presidenza, in modo che se ne possa tenere il debito conto quando verranno adottate definitive decisioni al riguardo.

Aggiunge che, dovendo nei prossimi mesi recarsi a Parigi e a Mosca, non mancherà di prendere contatto con i Presidenti dell'Académie des Sciences e dell'Accademia Sovietica delle Scienze per studiare il modo di istituire, in materia di scambi, legami diretti anche con le suddette Istituzioni.

RELAZIONI E CONFERENZE

Il Presidente invita il Socio Giuseppe Montalenti a svolgere la sua relazione sul tema « Genetica di popolazioni umane ».

Il Presidente, dopo essersi compiaciuto con il Collega Montalenti per la sua interessante e veramente suggestiva esposizione, rimanda l'eventuale

discussione al termine dei lavori previsti nell'ordine del giorno. Assicura quindi che la relazione del prof. Montalenti sarà, come le precedenti, pubblicata in un Quaderno e, con l'occasione informa la Classe che sono usciti recentemente i seguenti altri numeri della suddetta collezione, rispettivamente dal titolo: « L'unità del cosmo » di Giorgio Abetti»; « Eligio Perucca », commemorazione tenuta dal Collega Wataghin; « La locomozione umana in subgravità », a cura del Socio Margaria; « Esperimenti e risultati del satellite San Marco I », del prof. Luigi Broglio e « La Matematica nella vita moderna » del Collega Francesco G. Tricomi.

Sono inoltre in corso di preparazione il Quaderno nel quale sarà pubblicata la relazione tenuta dal Socio Simonetta su « Teoria ed esperimento in chimica organica » e due altri, particolarmente sostanziosi, destinati ad ospitare rispettivamente gli atti del Convegno su « La situazione attuale della fisica delle particelle elementari », a cura dei Soci Amaldi e Bernardini e quelli del Convegno sul tema « Scienza e programmazione ».

PRESENTAZIONE DI NOTE E MEMORIE

Il Socio Picone, presentando una Nota di Olga Oleinik dal titolo « Alcuni risultati sulle equazioni lineari e quasi lineari ellittico-parabolico a derivate parziali del secondo ordine », chiede che la suddetta Professoressa sia autorizzata ad illustrare personalmente il suo lavoro.

Il Presidente accoglie, in conformità di quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento accademico, la richiesta del Collega Picone e dà la parola alla illustre ospite con la quale si compiace vivamente.

Presentano inoltre Note per la pubblicazione nei Rendiconti il predetto prof. Picone e i Soci Ranzi, Pensa, cui il Presidente esprime le più vive felicitazioni per la sua intensa attività scientifica, Leonardi, Montalenti, Bonatti, Stefanelli, Ageno, Fichera, Dal Piaz e lo stesso Presidente.

Le seguenti Note saranno pubblicate in fascicoli successivi:

AGENO M. – Un modello quantistico per il *crossing-over* nei batteri.

BAVA A., FADIGA E. e MANZONI T. – Caratteristiche funzionali dei nuclei talamici di *relais* somatico dopo lesioni corticali croniche (pres. dal Socio G. C. PUPILLI).

PRESENTAZIONE DI LIBRI

Il Socio Ranzi presenta il volume « Méthodes nouvelles en embryologie » con le seguenti parole:

« Ho l'onore di presentare all'Accademia il volume di Etienne Wolff: « Méthodes nouvelles en embryologie: Détection de molécules par l'immunochimie » (Herman, Paris 1965). Si tratta di una serie di sei seminari tenuti nel 1964 al Collège de France da studiosi di embriologia chimica. In questo volume viene illustrato da Grabar il suo metodo di immunoelettroforesi e sono riferiti i dati che si hanno sulla comparsa delle proteine caratteristiche

del sistema nervoso, della lente dell'occhio, della muscolatura e del fegato. Ho personalmente contribuito illustrando, in uno dei seminari, i metodi di *saltng-out* [cfr. questi « Rendiconti », 38, 791 (1965)] applicati dai miei Collaboratori e da me per studiare il differenziamento proteico nello sviluppo embrionale di vari animali, unitamente alle ricerche immunologiche da noi eseguite su embrioni di ricci di mare e di Anfibi e su alcuni incroci interspecifici ».

Il Presidente ringrazia il Collega Ranzi e presenta quindi con le seguenti parole tre volumi in cui sono raccolte le lezioni di « Istituzioni di Geometria superiore » da lui tenute all'Università di Roma nell'anno accademico 1963-64, redatti dall'allora suo discepolo ed ora Assistente dott. Ceccherini.

« Questi tre volumi, nei quali si riflette fedelmente, con qualche aggiunta, ritocco od omissione, l'attività didattica svolta durante il suddetto anno accademico nell'ambito di tale cattedra, possono venir collegati a due volumi precedenti in cui, a cura dello stesso Ceccherini, erano state raccolte le mie lezioni del '61-'62, che in parte integrano, specie col dar risalto a questioni riguardanti le strutture finite. Invero, nonostante l'autonomia delle due esposizioni, riesce agevole riscontrare fra esse un'implicita continuità di pensiero, grazie alla quale si può ad esempio di frequente sorvolare sui riferimenti storici, e non apparirebbe necessario giustificare l'ampiezza su cui nel secondo ciclo di lezioni istituzionali vengono trattati problemi attinenti all'Analisi combinatoria. È questo un ramo della matematica che, come già ho detto all'Accademia in altra occasione, va acquistando e sempre più acquisterà interesse e valore sia pratico che teorico, e da cui possono attendersi nuovi indirizzi di indagine con riflessi importanti anche in altri rami. Ometto l'analisi minuta del contenuto dei volumi, la quale si trova d'altronde nella Prefazione al primo di essi, ma voglio almeno segnalare in modo particolare il volume terzo, nel quale sono introdotte varie classi di sottinsiemi di un insieme finito, iniziandone e perseguendone lo studio mediante adeguate impostazioni e geometrizzazioni che già hanno dato frutti di qualche rilievo, da parte anche del mio discepolo Pedrini, dello stesso Ceccherini, come pure indirettamente del Lippi, che nel frattempo si sono con me laureati (ciascuno con pieni voti e lode) e dei quali ho avuto occasione precedentemente di presentare delle Note a questa Accademia intorno a siffatti argomenti. Aggiungo che i tre volumi sono stati redatti con cura assidua e sollecita e con encomiabile perizia dal dott. Ceccherini, che ho il piacere di salutare qui presente, al quale sono anche dovute frequenti osservazioni e spunti originali sotto la guida perspicace del prof. Tallini, anch'egli mio Assistente, e con qualche contributo di minor rilievo da parte di un altro mio discepolo, il dott. Rita. E a tutti questi miei collaboratori rivolgo un grazie sentito ».

Il Presidente presenta inoltre alcuni lavori di S.E. il prof. dott. Manuel Lora Tamayo, Ministro dell'Educazione di Spagna, e di suoi collaboratori, inviati in omaggio dal Ministro stesso, al quale il Presidente esprime un vivo ringraziamento, ricordando anche come il prof. Tamayo, in occasione di un suo recente soggiorno a Roma, abbia voluto cortesemente fare all'Accademia una graditissima visita.

OPERE PERVENUTE IN DONO ALL'ACCADEMIA

presentate nella seduta del 14 maggio 1966

- BERTOLDI Remo. — *L'oscillazione di Bölling riscontrata in un deposito lacustre tardo-glaciale della Valle Padana per mezzo di studi pollinologici e datazione con il metodo del Carbonio radioattivo*. Estr. da «Studi Trentini di Scienze Naturali», a. XLII, 1965, n. 2.
- BODEA Cornel. — *Tratat de biochimie vegetală*. Vol. II, pt. I: *Fitochimie*. [Collaboratori: Valer Fărcăşan, Elena Nicoară, Horia Slusanşchi]. Bucureşti, Editura Academiei Republicii Socialiste Romănia, 1965. Pp. 2007, in-8°, con figg. e tavv.
- CECCHERINI Pier Vittorio. — Vedi: SEGRE Beniamino.
- FĂRCĂŞAN Valer. — Vedi: BODEA Cornel.
- JAPAN (THE EIGHTH) CONGRESS ON TESTING MATERIALS. — *Proceedings*. Compiled by the Editorial Committee of Japan Congress on Testing Materials. With cooperation of the Science Council of Japan. Kyoto, the Society of Materials Science, 1965. Pp. VIII-155, in-8°, con figg.
- Méthodes nouvelles en embryologie. Détection de molécules par l'immunochimie*. Publié sous la direction de Étienne Wolff. Paris, Hermann, 1965. Pp. 231, in-8°, con figg. (Chaire d'embryologie expérimentale du Collège de France. Séminaire 1964).
- NICOARĂ Elena. — Vedi: BODEA Cornel.
- RICCIARDI Emilio. — *Analisi polliniche di una serie stratigrafica dei sedimenti lacustri del Pleistocene inferiore nel bacino di Leonessa (Rieti-Italia Centrale)*. Estr. da «Giornale Botanico Italiano», vol. LXII, 1965.
- SEGRE Beniamino. — *Istituzioni di geometria superiore*. Lezioni raccolte da Pier Vittorio Ceccherini. Roma, Istituto Matematico «Guido Castelnuovo», 1965. Voll. 3, in-8° (Università degli Studi-Roma. Anno Accademico 1963-64).
- SLUŞANŞCHI Horia. — Vedi: BODEA Cornel.
- WOLFF Étienne. — Vedi: *Méthodes nouvelles en embryologie*.

A. ROSSI-FANELLI e B. FINZI

ERRATA-CORRIGE

Nota di M. DE VINCENTIIS e F. MARMO, *Morfogenesi degli otoliti nell'embrione di pollo in presenza di diclorofenamide*. « Rend. Accad. Naz. Lincei », serie VIII, vol. XXXIX, fasc. 6, dicembre 1965, pagg. 601-604.

pag. 601, riga 20 *anziché* (Beyer [7]) *leggere*: (Russo, Beyer e Baer [7]).

pag. 604, riga 7 *anziché* [7] K. H. BEYER, « A. M. A. Arch. Int. Med. », 102, 1016 (1958)
leggere: [7] H. F. RUSSO, K. H. BEYER e J. E. BAER, « Federation proc. », 17, 407 (1958).

Nota di A. BASSI, *Sui polinomi in un'algebra del Boole con topologia*. « Rend. Accad. Naz. Lincei », serie VIII, vol. XL, fasc. 1, gennaio 1966, pagg. 29-34.

pag. 32:

linea 13, dal basso *Al posto di* gli operatori c e a
si legga gli operatori c , \cap e a .